

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 422/2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DELLA PROF.SSA MARIA PAOLA MITTICA, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H3 – FILOSOFIA DEL DIRITTO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/20 – FILOSOFIA DEL DIRITTO.

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. n. 422/2019 del 18 settembre 2019, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in data 19 settembre 2019., composta dai seguenti professori:

Prof.ssa Carla FARALLI Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche. settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del diritto, SSD IUS/20 – Filosofia del diritto dell'Università degli Studi di Bologna;

Prof. ssa Alessandra FACCHI Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del diritto, SSD IUS/20 – Filosofia del diritto dell'Università degli Studi Milano;

Prof. Gianfrancesco ZANETTI Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del diritto, SSD IUS/20 – Filosofia del diritto dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

si riunisce al completo il giorno 22 ottobre 2019 alle ore 14,30 per via telematica, come previsto dall'art.6 - comma 7 - del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I° e II° fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

I componenti della Commissione prendono atto che il candidato ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art.9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n.120, convertito con modificazioni dalla

CF

Legge 21 giugno 1995, n.236, per la presentazione di istanze di ricasazione relative alla commissione di valutazione nominata con D.R. n. 422/2019 del 18 settembre 2019, non intendendo presentare alcuna istanza di ricasazione.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Carla Faralli e del Segretario Prof. Alessandra Facchi

La Commissione prende atto che il candidato ha dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, quarto capoverso, affinché il candidato stesso possa prendere visione dei criteri adottati dalla commissione e pertanto è favorevole al fatto che la commissione possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.

La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato:

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, nel rispetto del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 (come previsto dall'art. 10 – comma 5 - del regolamento d'Ateneo), la Commissione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della procedura selettiva:
 - 1. numero totale delle citazioni;
 - 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3. "impact factor" totale;

CF

4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nell'effettuare la valutazione del candidato la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore/professore con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore/professore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.

Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per il candidato prof.ssa Maria Paola Mittica, il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sulla Prof.ssa Maria Paola Mittica, all'unanimità dei componenti, dichiara che il medesimo è valutato positivamente ~~per~~ per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza,

Cf

per il settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del diritto, settore scientifico-disciplinare IUS/20 – Filosofia del diritto.

Il presente verbale, redatto dal Presidente della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica (ed eventualmente alla documentazione presentata dal candidato per la partecipazione alla procedura valutativa), viene consegnato (oppure trasmesso tramite fax al n.0722/305477, PEC all'indirizzo amministrazione@uniurb.legalmail.it, posta raccomandata o corriere), dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.

La Commissione viene sciolta alle ore 15,30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Luogo e data, Bologna ore 15,30

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Carla FARALLI



Prof.ssa Alessandra FACCHI

.....

Prof. Gianfrancesco ZANETTI

.....

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 422/2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DELLA PROF.SSA MARIA PAOLA MITTICA, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H3 – FILOSOFIA DEL DIRITTO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/20 – FILOSOFIA DEL DIRITTO

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Carla FARALLI, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Bologna, nata a ~~Montebelluna (TV)~~ 12-6-1949 nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 422/2019 del 18 settembre 2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Luogo e data Bologna 22.10.2019



Firma

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 422/2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DELLA PROF.SSA MARIA PAOLA MITTICA, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H3 – FILOSOFIA DEL DIRITTO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/20 – FILOSOFIA DEL DIRITTO

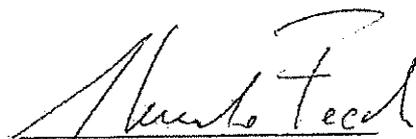
DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Alessandra FACCHI, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Milano, nata a Milano il 19 - 5 - 1960, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 422/2019 del 18 settembre 2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Luogo e data _Milano, 21 ottobre 2019



Firma



Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 422/2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DELLA PROF.SSA MARIA PAOLA MITTICA, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H3 - FILOSOFIA DEL DIRITTO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Gianfrancesco ZANETTI, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nato a RAMIN il 29.8.60, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 422/2019 del 18 settembre 2019, dichiara - dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione - che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 - comma 2 - del D.lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Luogo e data Bologna 22.X.19

Gianfrancesco Zanetti
Firma

Allegato B

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO PROF.SSA MARIA PAOLA MITTICA

Giudizi individuali dei Commissari

Prof. Carla Faralli

La prof. Maria Paola Mittica è attualmente in servizio in qualità di professore associato IUS/20 nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino, presso il quale è incaricata come Presidente della Scuola dal 22 dicembre del 2018.

Laureata in giurisprudenza nel 1991 presso l'Università degli Studi di Bologna, consegue il dottorato di ricerca in "Sociologia delle istituzioni giuridiche e politiche", con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Macerata, nel 1995. Quindi, dopo avere svolto attività di ricerca post-dottorato, di didattica integrativa e di supporto presso le Università di Bologna, Milano e Urbino, vince un concorso per ricercatore nel settore scientifico-disciplinare "IUS/20- Filosofia del Diritto" presso la Facoltà di Sociologia della Libera Università di Urbino, dove entra in servizio nel 2002. Nel 2010 consegue l'idoneità come Professore universitario di II fascia sempre nel settore scientifico-disciplinare "IUS/20- Filosofia del Diritto", presso l'Università della Calabria, e viene nominata Professore Associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino, il 1° novembre 2013. Da quanto risulta dalla pubblicazione degli esiti ASN della Tornata 2013, consegue l'abilitazione ASN prima fascia – Settore concorsuale 12/H3 Filosofia del diritto – SDD IUS/20 Filosofia del diritto, con validità dal 20/01/2015 al 20/01/2021

(<https://asn.cineca.it/ministero.php/public/esitoAbilitati/settore/12%252FH3/fascia/1>). Partecipa alla Società Italiana di Filosofia del diritto (SIFD), all'Associazione di Studi su Diritto e Società, al Research Committee on Sociology of Law (RCSL), e al network della Italian Society for Law and Literature (ISLL) che coordina, sin dalla fondazione, nel 2008.

Partecipa altresì a vario titolo alle attività editoriali di importanti riviste di fascia A e collane nel settore, tra cui *Materiali per una storia della cultura giuridica*, *Sociologia del diritto*, *Filosofia del diritto*, la Collana del *Cred*, Centro di Ricerca per l'Estetica del Diritto, incardinato nel Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Nello specifico dell'Università di Urbino, coordina la redazione della Rivista *Cultura giuridica e diritto vivente*, edita dal Dipartimento di Giurisprudenza, dal 2014.

L'esperienza in progetti di ricerca appare notevole, quanto alla maturità di competenze nella capacità di progettare ricerche teoriche ed empiriche, avendo la candidata preso parte a vari progetti nazionali (PRIN) e locali, alla varietà e congruenza rispetto al settore concorsuale. Integrando le prospettive più classiche della Sociologia del diritto, con quelle dell'Estetica giuridica, di *Law and Humanities* e *Law and Literature*, l'attività di ricerca della candidata ha reso e sta rendendo un contributo importante e di riferimento per la comunità scientifica rispetto a nuove tendenze della Filosofia del diritto, nel quadro dell'attenzione crescente per il rapporto tra diritto e complessità culturale e sociale e dell'apertura ai più recenti temi avviati al livello del dibattito internazionale. In tal senso, oltre ad averne organizzati in prima persona, ha partecipato come relatrice a numerosi seminari e convegni.

Le caratteristiche di originalità e innovatività, nonché il rigore metodologico, che hanno contrassegnato l'intera produzione della candidata si riflettono nel complesso delle pubblicazioni prodotte e collocate in sedi scientifiche in Italia e all'estero, con un buon impatto all'interno del settore. Tra queste, sono sottoposte alla valutazione: n. 3 monografie; n. 6 articoli in riviste di fascia A; n. 19 contributi variamente collocati tra riviste scientifiche e volumi collettanei, prodotti negli ultimi dieci anni.



Nella prima monografia (*Il divenire dell'ordine. L'interazione normativa nella società omerica*, Milano, 1996), con rigore filologico, la candidata svolge un'accurata ricostruzione delle forme sociali e giuridiche rappresentate nell'*Odissea*, ricorrendo e ulteriormente elaborando le metodologie interazionistica e drammaturgica dell'azione sociale.

La seconda monografia (*Raccontando il possibile. Eschilo e le narrazioni giuridiche*, Milano, 2006) mostra una maturazione della particolare prospettiva dalla quale la candidata interroga il mondo delle regole sociali e il ruolo in esse della letteratura. Ne emerge una vera e propria teoria delle narrazioni giuridiche cui l'*Oresteia*, offre una conferma esemplare. Allo stesso tempo vi si accompagna l'elaborazione di un nuovo metodo per l'analisi del fenomeno giuridico mutuato dalla prospettiva di Diritto e letteratura.

Con rinnovata sensibilità metodologica, la candidata torna, nella terza monografia (*Cantori di nostri. Strutture giuridiche e politiche delle comunità omeriche*, Roma, 2007), a rileggere i canti omerici, facendo emergere ulteriori aspetti della narrazione, che illuminano più da vicino l'essenza del modello comunitario veicolato dagli aedi omerici, quale luogo di accoglienza dell'Altro.

Dagli ulteriori articoli e contributi presentati, si evince il progressivo approfondimento dei temi di ricerca affrontati nelle monografie, che la candidata restituisce nella produzione successiva. Allo scavo nell'esperienza letteraria della Grecia antica alla ricerca di elementi originari circa l'esistenza e la funzione del diritto (vedi in particolare: *Quando il mondo era mousiké*, Materiali per una storia della cultura giuridica, Vol. XLIV, 1, 2014; *Aux origines du rapport entre droit et musique dans la Grèce antique*, in *Entre normes et sensibilité: Droit et musique*, a cura di P. Signorile, Aix-en-Provence: Puam, 2016; *Fare della vita il mondo*, in *Miti e narrazione della giustizia nel mondo greco*, a cura di G. Forti e A. Provera, Edizioni Vita e pensiero, Milano 2019), si accompagna costantemente la rielaborazione del metodo e l'avvio di nuovi percorsi teorici caratterizzati da un meditato accostamento interdisciplinare, che coinvolge Filosofia del diritto, Sociologia del diritto e Law and Humanities, (vedi in particolare: *Attraversare il silenzio. I presupposti impliciti del diritto*, Sociologia del diritto, 2, 2012; *The Deception of Cadence: Toward a Dissonant Law*, Law and Humanities, Vol. 7, n. 2, 2013; *Diritto e letteratura. Disciplina, metodologia o movimento?* in *Lingue e diritti, I*, a cura di N. Maraschio, D. De Martino, G. Stanchina, Accademia della Crusca, Firenze 2014). Tra questi spicca l'interesse per l'Estetica giuridica, una nuova corrente della Filosofia del diritto che la candidata sta contribuendo a rafforzare, con efficacia e forte impatto positivo nel quadro degli studi contemporanei (vedi in particolare: *In-opera. Forme e alterità*, in M.C. Foi (a cura di), *Per una critica della giustizia: testi letterari e contesti storici a confronto*, EUT, Trieste 2016; *Ritmo e trasformazione. Sulla via dell'estetica giuridica*, Materiali per una storia della cultura giuridica, Vol. XLVII, 1, 2017; *Nell'ordine del sentire. La forma giuridica come misura del vivente*, Cultura giuridica e diritto vivente, Vol. 6, 2019).

L'esperienza didattica presenta le caratteristiche della continuità e della congruità rispetto al settore, corredata inoltre dall'apprezzamento degli studenti, per quanto è possibile evincere dalle valutazioni degli studenti disponibili.

Tra il 2002 e il 2013, come ricercatrice presso Facoltà di Sociologia dell'Ateneo di Urbino, la candidata è stata titolare di moduli di insegnamento di *Sociologia del diritto*, e degli insegnamenti di *Antropologia* giuridica e Diritto e letteratura. Ulteriori affidamenti la vedono impegnata anche nell'insegnamento della Storia del pensiero sociologico. Tra il 2013 e il 2019, come professore associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino, è stata titolare degli insegnamenti di Filosofia del diritto II, Diritti dell'uomo, Filosofia del diritto ed elementi di informatica giuridica, Filosofia del diritto, Law and Humanities e, presso la Scuola di Scienze politiche e sociali, dell'insegnamento di Diritti e culture.

Contestualmente è stata Docente nel collegio del Dottorato in *Filosofia del diritto*, *Curriculum di Sociologia del diritto*, attivo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano (dal 2002 al 2013) e nel collegio del Dottorato in Sociologia dei fenomeni culturali e dei processi normativi, attivo presso il Dipartimento di Economia Società e Politica dell'Università di Urbino (dal 2010 al 2019).

CF

Nella veste di docente è stata inoltre relatrice o correlatrice di numerose tesi di laurea e di dottorato. Completano il curriculum della candidata le esperienze in varie commissioni giudicatrici, e di carattere gestionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino, avendo ricoperto la stessa, prima dell'attuale ruolo di Presidente della Scuola, quello di Coordinatrice della Commissione paritetica (2013-2015) e di Referente del processo di Assicurazione della qualità della didattica e della ricerca (2015-2017).

Considerata nel suo complesso, l'attività didattica, di ricerca e produzione scientifica, nonché istituzionale e gestionale della prof.ssa Mittica appare senz'altro coerente rispetto alle funzioni individuate nel bando e gli standard qualitativi ritenuti necessari per la copertura del posto.

Prof. Alessandra Facchi

Fin dall'inizio della sua carriera accademica Maria Paola Mittica ha mostrato di saper coniugare un'inconsueta originalità nella scelta delle tematiche di ricerca con una rigorosa attenzione metodologica.

I suoi interessi di ricerca – spesso focalizzati sui rapporti tra esperienze giuridiche e artistiche - hanno dato origine a pubblicazioni che si distinguono per aver individuato e affrontato questioni di confine tra sociologia, antropologia e storia delle istituzioni giuridiche. In tali lavori una solida conoscenza delle fonti storiche e letterarie e un'approfondita analisi di testi si sviluppano attraverso raffinate elaborazioni teoriche e una non comune chiarezza espositiva. Nel complesso la prof.ssa Mittica si è da tempo affermata come una studiosa di elevate qualità e capacità innovative.

La sua esperienza è rafforzata dalla partecipazione a vari Comitati editoriali o scientifici di riviste e collane. In particolare la sua attività nell'ambito della *Italian Society for Law and Literature* l'ha resa un riferimento nazionale e internazionale in un ambito di ricerca che va sempre più affermando la sua importanza.

Sotto il profilo didattico va rilevato che la prof.ssa Mittica ha una lunga, inizia infatti dall'a.a. 2002/3, e diversificata esperienza in insegnamenti riconducibili al SSD IUS20 (Sociologia del diritto, Filosofia del diritto, Antropologia giuridica, Diritti dell'uomo, Law and Humanities, Diritto e culture, Diritto e Letteratura). Completano la sua esperienza la partecipazione a Collegi e il tutoraggio di numerose tesi di dottorato.

Sotto il profilo istituzionale la prof.ssa Mittica ha ricoperto varie cariche di responsabilità e impegno in organi accademici, fino all'attuale presidenza della Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Urbino.

Ho seguito i percorsi accademici della prof.ssa Mittica fin dagli inizi e potrei testimoniare l'impegno e la motivazione che li hanno caratterizzati. Credo che abbia maturato pienamente i requisiti - come studiosa, come docente, come componente del corpo accademico – per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia nel settore scientifico disciplinare IUS20.

Prof. Gianfrancesco Zanetti

Conosco da tempo le pubblicazioni di Paola Mittica, sia perché ho conosciuto la Professoressa Mittica quando eravamo entrambi giovani studiosi che frequentavano, a vario titolo, l'Università degli Studi di Bologna, sia per il genuino interesse che le sue ricerche hanno per me.

CF

Paola Mittica è inoltre diventata, negli ultimi anni, un punto di riferimento a livello nazionale per chi si occupa di Law and Literature, materia questa che ha un'ampia area di intersezione con indagini che io stesso ho messo a fuoco nella mia produzione scientifica. Per questo motivo, la produzione della candidata mi è ben nota, come nota mi è peraltro, in generale, la sua statura di studiosa e di docente.

In primo luogo vorrei far notare che si tratta di una produzione varia, diversificata, ma sempre sorretta da un certo rigore metodologico, da un controllo del lessico specialistico, da una compostezza formale che è sintomo affidabile di maturità di una studiosa.

In secondo luogo, va notata la reale competenza di Mittica, che controlla evidentemente e senza sforzo una letteratura critica diversificata e a volte sfuggente, cosa questa che rende la sua competenza professionale preziosa per la comunità accademica.

In terzo luogo, le pubblicazioni di Mittica hanno –in grado diverso, come è naturale che sia- un interessante, e non comune, livello di originalità scientifica, onde il contributo complessivo che la candidata ha offerto, e che presumibilmente continuerà ad offrire, alla disciplina, è di alta qualità e sicuramente degno di molta attenzione da chi condivide i suoi interessi o sia impegnato in ricerche anche solo concettualmente viciniori.

In quarto luogo, si tratta di opere leggibili, ben scritte, mai infarcite di tecnicismi inutili, seppur rigorose, e “fatte per essere lette”: non si ha mai l'impressione della pubblicazione vocationalmente concorsuale.

In quinto luogo, gli ambiti di ricerca frequentati da Paola Mittica sono promettenti e, potenzialmente, di importanza critica per il raggruppamento disciplinare: non si tratta né di riflessioni per così dire scolastiche, né di notazioni impressionistiche idiosincratice, bensì di ricerche mature che non possono che riscuotere una valutazione positiva da parte di chi scrive. Paola Mittica ha mostrato, nelle sue pubblicazioni, di essere una studiosa di valore, ed è auspicabile che sia messa nelle condizioni di poter continuare le sue ricerche, affinché i contributi che Mittica propone alla comunità degli studiosi non diminuiscano né in quantità né in qualità, e perché l'approccio, i temi, la metodologia, e la serietà della sua ricerca siano valorizzate negli ambienti accademici italiani e non solo italiani.

Giudizio collegiale

Le caratteristiche di originalità e innovatività, nonché il rigore metodologico, che hanno contrassegnato l'intera produzione della candidata si riflettono nel complesso delle pubblicazioni prodotte e collocate in sedi scientifiche in Italia e all'estero, con un buon impatto all'interno del settore. L'esperienza in progetti di ricerca della prof.ssa Mittica appare notevole anche in relazione alla maturità di competenze nella capacità di progettare ricerche teoriche ed empiriche. La lunga esperienza didattica presenta le caratteristiche della continuità e della congruità rispetto al settore.

Considerata nel suo complesso, l'attività didattica, di ricerca e produzione scientifica, nonché istituzionale e gestionale della prof.ssa Mittica appare senz'altro coerente rispetto alle funzioni individuate nel bando e con gli standard qualitativi ritenuti necessari per la copertura del posto di prima fascia nel settore IUS 20.

Il giudizio unanime della Commissione è dunque del tutto positivo.



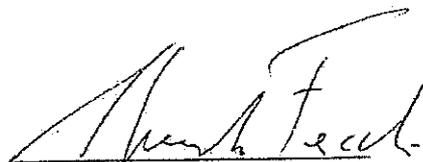
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 422/2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DELLA PROF.SSA MARIA PAOLA MITTICA, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSALE 12/H3 – FILOSOFIA DEL DIRITTO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/20 – FILOSOFIA DEL DIRITTO.

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa Alessandra FACCHI Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell'Università degli Studi di Milano nata a Milano il 19 maggio 1960 nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 422/2019 del 18 settembre 2019, dichiara con la presente di aver partecipato in data 22 ottobre 2019., alle ore 14,30, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma della Prof. ssa Carla FARALLI, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Luogo e data _Milano, 22 ottobre 2019



Firma



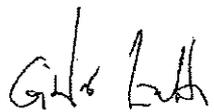
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 422/2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DELLA PROF.SSA MARIA PAOLA MITTICA, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H3 – FILOSOFIA DEL DIRITTO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/20 – FILOSOFIA DEL DIRITTO.

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Gianfranco ZANETTI Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nato a ~~24.08.60~~ 24.08.60 ~~RIMINI~~ 24.08.60 nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 422/2019 del 18 settembre 2019, dichiara con la presente di aver partecipato in data 22.9.19, alle ore 14.30, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma della Prof. ssa Carla FARALLI, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Luogo e data 22.9.19



Firma